

FIERA DEL MADONNINO 2022

IL PROGETTO

Data svolgimento 23/24/25 aprile 2022

Luogo svolgimento Grossetofiere

UNA STORIA LUNGA 41 EDIZIONI

Era il 1976 quando un'associazione di volontari dette vita alla Fiera Nazionale del Centro Italia, con un'ottantina di espositori che occupavano 6.000 metri quadri di esposizione. Fu quella la chiave che aprì la porta del successo, furono immediatamente registrati migliaia di visitatori e proporzionalmente a questi aumentarono negli anni successivi gli espositori.

Si era da subito capito che quella piccola fiera aveva delle potenzialità intrinseche tali da poterne fare qualcosa di importante, legata al mondo agricolo che caratterizzava l'economia della Maremma.

Nel corso degli anni l'associazione di volontari si trasformò in una struttura societaria più organizzata, promossa e sostenuta dalla Camera di Commercio di Grosseto.

Come omaggio alla terra che la ospitava e che ne affidava la promozione della propria immagine, la manifestazione prese il nome di Fiera del Madonnino.

Ben presto visti i buoni risultati, aumentarono gli spazi occupati dalle macchine agricole, i piccoli commercianti e ambulanti che animavano la Fiera nei primi anni, furono confinati in una zona limitrofa alla manifestazione.

Mentre la Fiera mieteva successi sempre crescenti, nasce l'idea progettuale che creava i presupposti per la realizzazione di un'infrastruttura fieristica, capace di ospitare nelle forme dovute gli espositori che aderivano sempre più in numero crescente ed offrire ai visitatori tutti i confort possibili per facilitare l'accesso all'area fieristica.

Nel 2009 la Fiera del Madonnino si trasferisce nel nuovo Centro Fiere con lo slogan *"I love Madonnino"*, inizia un nuovo percorso che apre la manifestazione verso nuovi orizzonti, aumentano le aziende provenienti dal territorio nazionale, i successi fanno eco nell'ambiente fieristico e proietta il Centro Fiere verso un futuro sicuramente più complesso ma anche più e ambizioso.

LA FIERA DEL MADONNINO E' LA PIU' IMPORTANTE MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA DEI MACCHINARI AGRICOLI IN TOSCANA.

ORGANIZZA AL SUO INTERNO MANIFESTAZIONE ZOOTECNICHE A LIVELLO NAZIONALE E OSPITA UNA GRANDE AREA DEDICATA AL VIVAISMO E GIARDINAGGIO

TARGET DEL VISITATORE

Da un'indagine condotta mediante intervista, effettuata su un campione di 1.000 visitatori, distribuiti sui 4 giorni della manifestazione, sono emersi i seguenti risultati:

TIPOLOGIA DI PUBBLICO:

- Agricoltore
- Amante delle attività rurali, comunque legate all'agricoltura
- Pubblico generalista

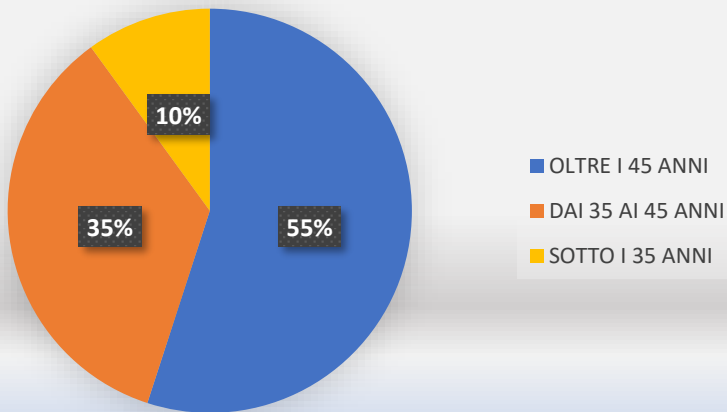
Nel corso degli anni, si è assistito ad una notevole riduzione del pubblico generalista che in passato (soprattutto nella vecchia area espositiva) affollava i piazzali del Centro Fiere.

Questa tipologia di visitatore va alimentare il piccolo commercio e la somministrazione di alimenti, poco interessa all'azienda strutturata presente in fiera che cerca un visitatore orientato o quantomeno interessato a ricevere informazioni sui propri prodotti, per concludere una vendita o formulare una proposta da concretizzare successivamente in sede aziendale.

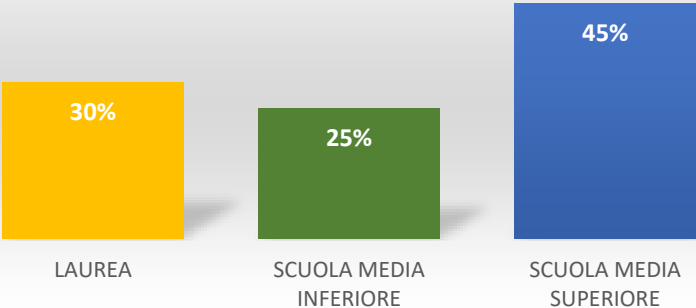
La parte di pubblico che non rinuncia alla Fiera del Madonnino si conferma su numeri di assoluta eccellenza ed ormai da anni supera abbondantemente le 30.000 unità, una cifra importante rispetto agli abitanti totali della provincia di Grosseto 224.000.

Sicuramente una buona parte di pubblico come evidenziato in precedenza raggiunge la Fiera del Madonnino da altre province soprattutto della Toscana.

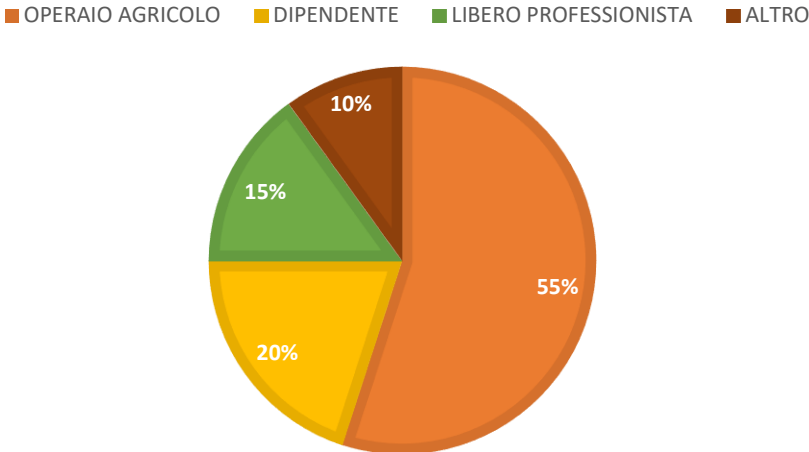
ETA' VISITATORI

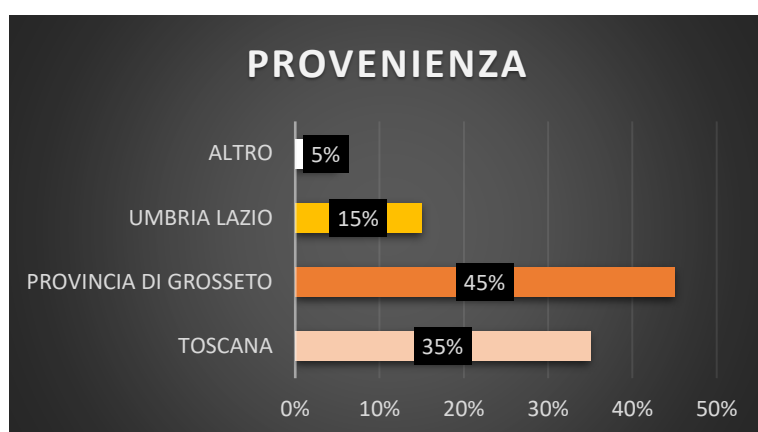
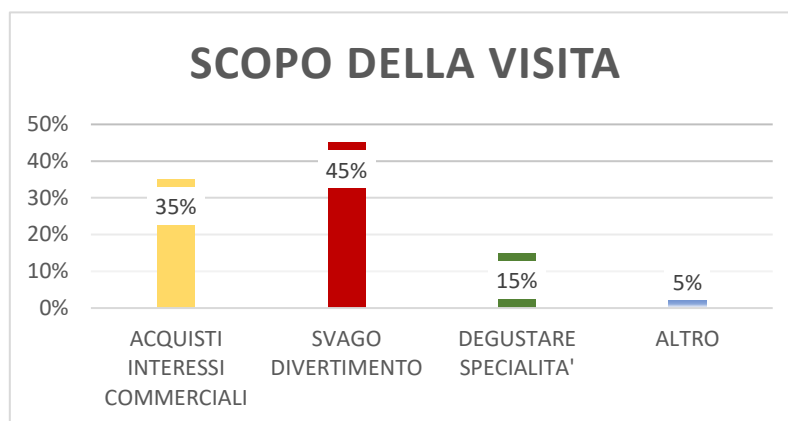


TITOLO DI STUDIO



PROFESSIONE





LOCATION E LAYOUT

Sono 60.000,00 i mq occupati dalla fiera del Madonnino, così suddivisi:

- **Macchine e Macchinari per l'agricoltura:**
occupa lo spazio centrale e principale della manifestazione per il 57% della superficie espositiva scoperta, in questa area sono rappresentati tutti i più importanti marchi di questo settore con i propri concessionari di zona:
- **Informatica, servizi**
occupano lo spazio all'interno dei padiglioni espositivi
- **Enogastronomia e generi vari**
occupano i gazebo e le tensostrutture per un totale di 7.500 mq.
- **Zootecnica**
in questo spazio di 7.000 mq, vengono organizzate le rassegne zootecniche e la fattoria didattica.
- **Vivaismo e giardinaggio**
in un'area di 10.000 mq, viene organizzata la manifestazione Vita in Campagna in collaborazione con l'Edizioni l'Informatore Agrario dove oltre ai vivai vengono rappresentate le attrezzature per il giardinaggio ed organizzati corsi tecnici per i visitatori.
- **Area eventi, baby park**
nel ring spettacoli di 1.600 mq vengono organizzati spettacoli, legati alla tradizione locale. L'area verde adiacente al ring è completamente dedicata ai bambini, dove vengono realizzati intrattenimenti ed attività didattiche.
- **Area parcheggio**
ampi e comodi parcheggi completano l'area della Fiera del Madonnino

SUPERFICIE ESPOSITIVA OCCUPATA	%
Macchine ed attrezzature per l'agricoltura	57%
Zootecnia	8%
Florovivaismo e giardinaggio	7%
Veicoli e trasporti	7%
Edilizia, macchine movimento terra	4%
Arredamento, complementi, arredo per esterni	4%
Produzioni enogastronomiche	5%
Servizi	2%
Generi vari	6%
TOTALE	100%

LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

IL PROGETTO 2022

Non dimenticare le origini per rafforzare il futuro

Essere autentici: una festa paesana, emblema di semplicità, di ruralità ma anche di un legame forte tra un territorio ed i suoi abitanti, queste sono le origini da cui grazie al tempo ed alla dedizione degli uomini è nata la Fiera del Madonnino.

Essere contemporanei: adeguare il proprio prodotto alle esigenze del mercato, degli espositori e dei visitatori, migliorando e adattando i temi della fiera senza modificare il format consolidato in 41 edizioni.

Categorie Merceologiche	% aziende
Macchine ed attrezzature per l'agricoltura	26%
Zootecnia	8%
Florovivaismo e giardinaggio	9%
Produzioni enogastronomiche	8%
Veicoli e trasporti	7%
Edilizia, macchine movimento terra	8%
Arredamento e complementi, arredo per esterni	6%
Servizi	8%
Generi vari	20%
TOTALE	100%

I nuovi investimenti _ Migliorare i contenuti

Con la 42° Fiera del Madonnino Grossetofiere risponderà con i fatti alle esigenze di mercato degli espositori e dei visitatori, migliorando e adattando il format della manifestazione senza modificare i contenuti che da sempre l'hanno caratterizzata come unica Fiera dell'Agricoltura della Toscana che crea anche grande interesse nell'alto Lazio e nella vicina Umbria.

In collaborazione con le più prestigiose organizzazioni nazionali del settore agricolo per migliorare una Fiera che si pone come obiettivo di diventare di riferimento per tutto il centro Italia, saranno molte le novità come elencato di seguito:

1. IMPLEMENTARE I SETTORI CONNESSI AL COMPARTO AGRICOLO – IL VIVAISMO

Grossetofiere ha siglato un importante accordo di collaborazione con l'Ordine degli Agronomi e dei periti agrari della provincia di Grosseto per la prosecuzione del progetto iniziato nella passata edizione con *Vita in Campagna*, organizzata dall'Edizioni L'Informatore Agrario.

Il progetto prevede l'allargamento del settore relativo al vivaismo e giardinaggio, con la realizzazione aree didattiche a tema dove verranno organizzati corsi pratici tenuti dai più esperti agronomi e periti che potranno rispondere direttamente alle domande dei visitatori.

Attività previste:

Stand 48 mq preallestito per distribuzione materiale informativo.

Allestimento delle aree corsi con piante, terra, impianti dove si terranno le lezioni degli esperti di Vita in Campagna.

Allestimento aree prove demo esterne allestite con Gazebo, recinzione punto luce

Ricevimento delegazioni di esperti e tecnici che effettueranno i corsi.

2. LE MANIFESTAZIONI ZOOTECHNICHE

Grossetofiere con la consulenza di AIA e Arat organizza manifestazione zootecniche di livello nazionale durante la fiera del Madonnino. In alternanza con la fiera Agriumbria di Bastia Umbra ogni due anni viene realizzata la prestigiosa Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Chianina iscritti al Libro genealogico, per la 42° edizione della Fiera del Madonnino l'attenzione sarà rivolta alle razze animali autoctone allevate in Toscana in via di estinzione.

In Toscana la grande biodiversità di razze animali alcune delle quali a rischio estinzione, rappresenta un patrimonio storico culturale di grande importanza che richiede specifiche azioni di tutela. Le razze animali che hanno bassa consistenza numerica, ma portatrici di caratteri specifici territoriali, sono state progressivamente abbandonate dagli allevatori, per la loro bassa produttività.

Le razze autoctone a limitata diffusione, generalmente popolano zone rurali svantaggiate spesso legate a tradizioni storiche di allevamento e alle produzioni tipiche. La loro scomparsa determinerebbe un impoverimento del patrimonio naturalistico toscano, con il conseguente spopolamento e abbandono dei territori rurali, l'aumento del degrado ambientale la perdita delle produzioni tipiche locali e delle tradizioni culturali legate alle singole razze.

Negli ultimi anni è stato intrapreso un intenso processo di recupero di queste razze, grazie alla riscoperta del territorio e alla valorizzazione delle produzioni zootecniche attraverso il riconoscimento delle produzioni certificate (marchi IGP e DOP).

Oggi si avverte la necessità di promuovere attraverso strumenti che possono raggiungere direttamente la popolazione soprattutto i giovani, questo comparto zootecnico che è estremamente necessario per mantenere i caratteri che contraddistinguono un territorio.

Attività previste:

- Censimento degli allevatori
- Invito allevatori
- Promozione e divulgazione dell'iniziativa

- Realizzazione vetrina zootecnica
- Organizzazione convegni a tema
- Assegnazione premi e riconoscimenti.

Il progetto prevede la realizzazione di due padiglioni della misura mt 35 x 15cad., un'area di servizio coperta di mt 15 x 15 e un'area di servizio scoperta di mt. 10 x 10. Saranno presenti 25/30 razze bovini da carne da latte, equini, ovi caprine, suine, avicole, asinine.

3. AMO (Agricultural Machinery Opportunity)

La manifestazione giunta alla sua IV edizione, rivolta alla vendita delle macchine e macchinari per l'agricoltura rigorosamente usati, verrà spostata all'interno della Fiera del Madonnino, fornendo agli espositori già presenti la possibilità di ottimizzare i costi di partecipazione.

AMO si rivolge al pubblico degli agricoltori dei contoterzisti dei tecnici della Toscana e delle Regioni del Centro Italia cercando di dare risposte concrete al mercato dei macchinari agricoli usati, che nelle vendite rappresentano in numero di pezzi il doppio del nuovo

AMO si rivolge principalmente all'Italia centrale, dove il sistema agricolo è molto frammentato ed il piccolo agricoltore non può permettersi l'acquisto di macchinari nuovi. Amo nasce per soddisfare due diverse esigenze: quella dei rivenditori, per far conoscere il proprio parco macchine usate e cercare di svuotare i propri piazzali e degli agricoltori per sostituire i macchinari obsoleti o usurati a prezzi convenienti.

4. PRIMO SALONE FIERA DEL MADONNINO DIGITAL

La grande novità della 42° edizione della fiera del Madonnino, sarà un padiglione dedicato interamente all'agricoltura 4.0 e tutto ciò che è collegato alla diffusione delle nuove tecnologie disponibili in agricoltura.

L'agricoltura è in profonda trasformazione, la nuova politica Agricola Comunitaria, il Green Deal europeo e il Next Generation, spingono verso una rapidissima trasformazione del sistema agricolo che deve saper far conciliare un'alta produttività, con la sostenibilità ambientale.

Per raggiungere questo standard, occorrono nuove tecnologie, con macchine ad alta automazione comandate da sistemi digitali.

Le macchine ed i macchinari agricoli, per ogni tipo di lavorazione sono guidati da sistemi satellitari che effettuano uno studio al centimetro dei terreni, tanto da conoscerne ogni loro caratteristica sia morfologica che strutturale, necessaria ad effettuare una lavorazione di precisione.

Un enorme flussi di dati (metereologici, climatici, morfologici) possono essere registrati sui computer di bordo, per gestire in maniera ottimale il macchinario agricolo.

Trattori e mezzi meccanici di piccole e grandi dimensioni, possono lavorare in piena autonomia anche senza il conducente con sistemi di guida a distanza, in grado di far lavorare anche più macchine in contemporanea ed accorciare in maniera sensibile i tempi di lavorazione.

Le macchine ad alta automazione saranno sostituite dai robot in grado di capire lo stato di salute delle piante ed intervenire in maniera puntuale al momento giusto, lo stesso succederà per la raccolta del prodotto, in sostanza cambierà il modo di fare agricoltura che diventerà sempre meno manuale e sempre più tecnico e informatico che andrà anche a rispondere alla carenza di manodopera registrata negli ultimi anni.

Questo processo che sembrava fantascienza si è rapidamente trasformato in realtà ed i risultati di chi già applica questo tipo di tecnologie sono eclatanti, i risparmi non solo di tempo ma di costi di

carburante, manodopera, usura e le alte rese dei terreni lavorati hanno rapidamente migliorato i dati economici aziendali, facendo registrare un alto valore aggiunto che riporta la redditività dei terreni a valori ormai dimenticati.

Con queste prospettive l'industria della meccanica agricola e delle tecnologie ad essa applicate, ha enormi margini di crescita.

Aumentare la sostenibilità del modello agricolo attraverso l'innovazione tecnologica, è una delle sfide più importanti del prossimo futuro, per consentire all'Italia di incrementare le produzioni agricole e allo stesso tempo di tutelare l'ambiente.

L'introduzione e l'integrazione dei processi tecnologici in agricoltura e più complessivamente nei principali sistemi di gestione del settore primario, ha consentito di valutare e classificare i benefici attesi in diverse realtà aziendali, spesso ancora troppo disomogenee, per valutare le migliori strategie di introduzione dell'innovazione. In termini generali, i benefici sono:

- ottimizzazione dell'efficienza produttiva e qualitativa;
- riduzione dei costi aziendali;
- ottimizzazione degli input, minimizzando gli impatti ambientali;
- creazione di opportunità imprenditoriali come aziende di consulenza, controsterziamo e *innovation broker*.

Il mercato dell'elettronica avanzata per l'agricoltura è cresciuto di cinque volte negli ultimi quattro anni, ma è destinato a incrementarsi in modo sempre più marcato grazie anche al sistema di incentivi per la transizione digitale. Il Salone di Fiera del Madonnino Digital metterà in mostra le tecnologie più innovative, e offrirà un programma di eventi sul tema.

Le tecnologie digitali per l'agricoltura 4.0 saranno al centro della 42° Fiera del Madonnino la Fiera dell'agricoltura della Toscana, in calendario dal 23 al 25 aprile nel Centro Fiere di Grosseto.

La fiera di riferimento del mondo agricolo dell'Italia centrale prevede la realizzazione all'interno del Padiglione Espositivo di un'area specificamente dedicata all'elettronica avanzata.

Il Salone Fiera del Madonnino Digital offrirà ai visitatori un'ampia panoramica sulle soluzioni di ultima generazione per guida satellitare, GPS, computer di bordo, dispositivi ISOBUS, sensori, software specifici e droni. L'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali a bordo dei mezzi meccanici e nelle aree coltivate permette di ottimizzarne le prestazioni e quindi coniugare la produttività e la sostenibilità, che rappresenta il tema chiave del Green Deal europeo e dello stesso PNRR. Secondo i dati dell'Osservatorio Smart Agrifood, tra il 2017 e il 2020 il valore del mercato 4.0 è più che quintuplicato in agricoltura, passando da 100 milioni di euro a 540 milioni, un business destinato a crescere in modo imponente anche in considerazione dei fondi per la transizione digitale che verranno messi a disposizione con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza messo a punto dal Governo e presto pienamente operativo. Oltre ad essere vetrina delle tecnologie più avanzate, Fiera del Madonnino Digital sarà anche occasione per fare divulgazione e aggiornamento professionale sulle applicazioni del 4.0. Nel contesto del Salone saranno programmati convegni e seminari specifici.

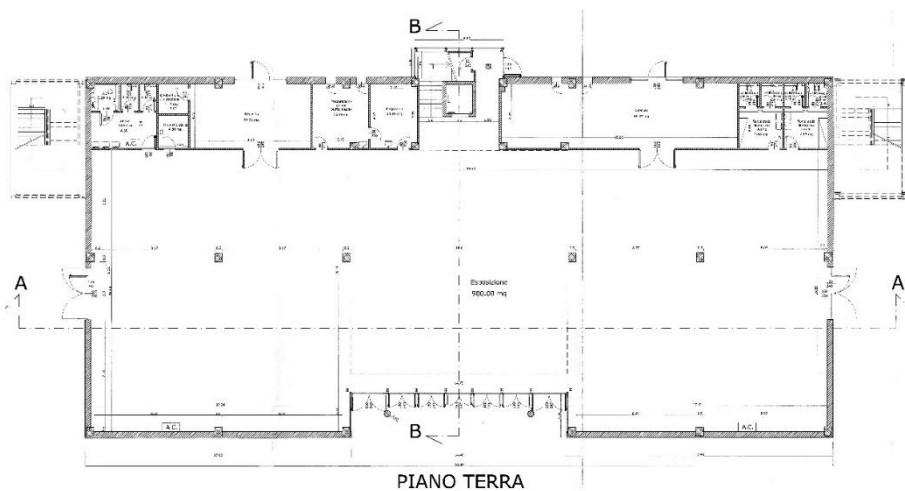
LOCATION

Il Padiglione espositivo del Centro Fiere sarà interamente riservato alle tecnologie elettroniche più avanzate e all'agricoltura di precisione il Salone Fiera del Madonnino Digital offrirà un ampio scenario delle applicazioni informatiche e telematiche che caratterizzano in modo sempre più marcato l'agricoltura moderna.



PADIGLIONE Piano Terra

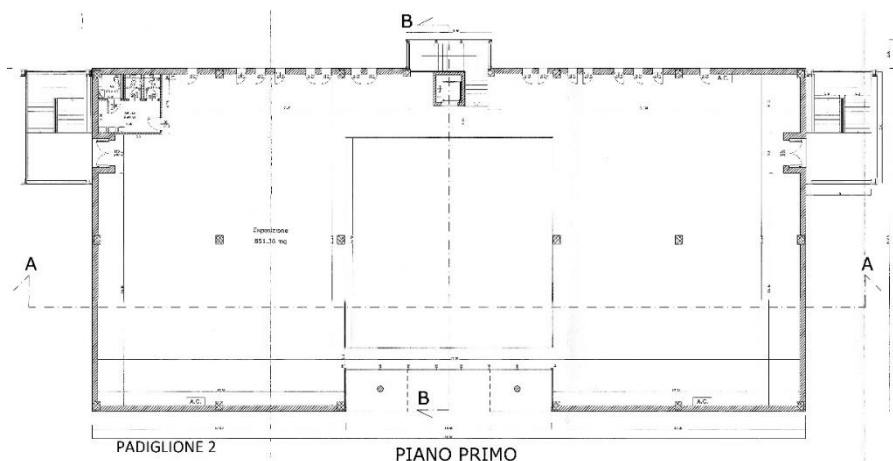
Grande sala espositiva di 908.11 mq, due locali a deposito di 65.79 mq e 78.69 mq., servizi igienici per i visitatori distinti uomo – donna con servizio per persone diversamente abili servizi igienici con spogliatoio uomo-donna.



PIANO TERRA

PADIGLIONE Piano Primo

Un soppalco con destinazione esposizione-magazzino di 862.69 mq, disposto su due aree collegate da due ballatoi adiacenti alle scale e alla parete vetrata di ingresso; due servizi igienici distinti uomo - donna con servizio per persone diversamente abili.



PADIGLIONE 2

PIANO PRIMO

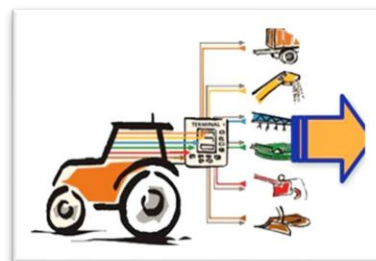
LE NUOVE TECNOLOGIE IN ESPOSIZIONE



SISTEMI DI GUIDA SATELLITARE



COMPUTER DI BORDO



SISTEMI ISOBUS



CENTRALINE METEO



DRONI



SENSORI E SOFTWARE

OBIETTIVI

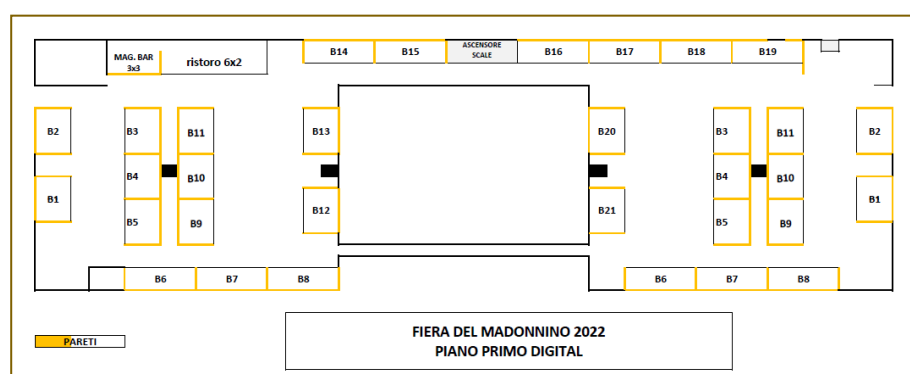
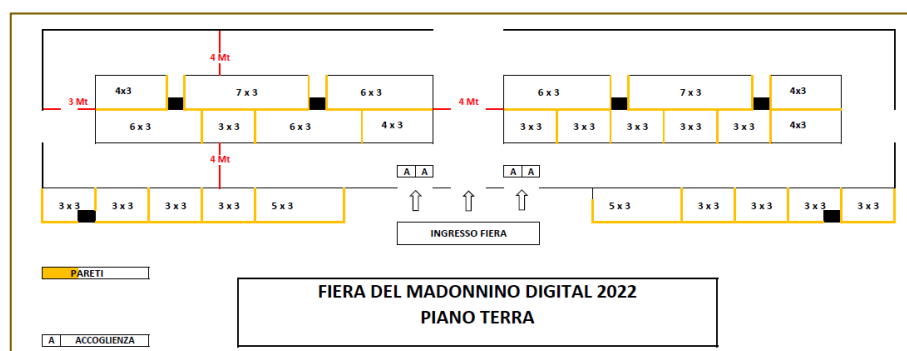
La 42° Fiera del Madonnino risponderà con i fatti alle nuove esigenze di mercato, degli espositori e dei visitatori, rinnovando e adattando il format della fiera senza modificare i contenuti che l'hanno da sempre caratterizzata come unica Fiera dell'Agricoltura Toscana che genera interessi in tutta l'Italia Centrale.

Nel Salone Fiera del Madonnino digital, si parlerà di agricoltura di precisione, smart farming, agricoltura 4.0 e tutto ciò che è collegato alla diffusione delle nuove tecnologie attualmente disponibili.

La Fiera del Madonnino dovrà diventare il palcoscenico più importante del territorio Toscano, dove si confronteranno tutti i sistemi tecnologici più avanzati del mondo agricolo.

Saranno organizzati convegni, seminari, work shop, con relatori di prima importanza, in appositi spazi, dove anche le aziende espositrici potranno presentare i propri prodotti e le proprie esperienze. Gli espositori potranno incontrare potenziali clienti utilizzatori, potenziali rivenditori ed eventuali agenti di mercato specifici del settore, operanti in Toscana e nelle regioni limitrofe, proponendosi ad un gran numero di agricoltori, concessionari di macchine e macchinari agricoli presenti con i più prestigiosi marchi, alle associazioni di categoria agricola e ai contoterzisti.

IL LAYOUT



5. PROVE IN CAMPO CON SEMINATRICI CHE USANO SISTEMI DIGITAL

Grossetofiere siglerà un importante accordo con l'associazione dei contoterzisti nazionale C.A.I (Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani) che organizzerà all'interno della Fiera della Madonnino una serie di azioni per promuovere le proprie attività

C.A.I sarà presente con uno stand istituzionale ed un'area interamente dedicata ai propri associati, presenti con i loro prestigiosi marchi.

Nella giornata inaugurale nella sala convegni C.A.I svolgerà la propria assemblea territoriale di Grosseto e Viterbo, alla presenza dei propri partner commerciali ed istituzionali.

In un terreno confinante con il Centro Fiere, lungo la strada provinciale per Montemassi, in prossimità dell'ingresso Ovest, organizzerà prove in campo con seminatrici dotate di sistemi di controllo digitali, una novità assoluta per la Fiera del Madonnino. Le operazioni di semina rappresentano una fase cruciale della tecnica agronomica, tale da condizionare in modo sostanziale l'esito produttivo della coltura stessa. Solo una semina corretta e precisa contribuisce a garantire una rapida ed omogenea emergenza della coltura ponendo di fatto le basi sul buon esito produttivo.

Parallelamente all'evoluzione degli elementi di semina, sempre più alla ricerca di una maggiore produttività dei cantieri di lavoro ma al tempo stesso anche di alte performance di deposizione, un importante sviluppo ha interessato anche i sistemi di controllo delle seminatrici arrivando a essere oltre che precise periferiche di controllo anche veri e propri sistemi di acquisizione dati.

Le prove in campo inserite nell'evento 2022 della Fiera del Madonnino rappresentano un appuntamento unico nel suo genere che mira a focalizzare l'attenzione sulle più moderne tecnologie disponibili per la semina. Oggetto della manifestazione sarà quindi l'integrazione di sensori ed elettronica per il controllo della semina che darà la possibilità di presentare in campo

sistemi innovativi di distribuzione, dispositivi per il controllo differenziato delle unità di semina, sistemi di distribuzione a dose variabile di seme, concime e geo disinfestante, sensori per il controllo della profondità di deposizione, e molto altro ancora.

La manifestazione è rivolta ai professionisti del mondo agricolo con particolare attenzione alle imprese agro-meccaniche. Quest'ultime oltre ad essere una figura chiave per la diffusione capillare dell'innovazione tecnologica in agricoltura e più in generale delle tecniche di Agricoltura 4.0, rappresentano anche un comparto alla continua ricerca di soluzioni tecniche e tecnologiche per garantire un servizio concreto, veloce e preciso fondamentale per l'attività delle aziende agricole.

6. ATTIVITA' DIDATTICHE PER BAMBINI - I racconti dell'agricoltura

Nell'area verde del Centro Fiere, si concentreranno una serie di attrazioni rivolte al mondo dei bambini.

La grande fattoria didattica, ricca di curiosi e simpatici animali da cortile con i loro cuccioli e pulcini, per arrivare ai grandi bovini che caratterizzano il paesaggio maremmano, occuperà la gran parte dell'area verde.

Sotto la guida attenta del personale della fiera sarà possibile avvicinarli e toccargli per scoprire o ritrovare sensazioni ormai perdute nel tempo.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione Regionale Allevatori Toscana, tutti gli animali presenti saranno iscritti al libro genealogico, a dimostrazione dell'importanza che riveste questa iniziativa nell'ambito della fiera.

In questa area oltre alla fattoria didattica, saranno numerose le attività interamente dedicate ai bambini che potranno avvicinarsi al mondo rurale con giochi a premi, divertimenti.

Colora e disegna gli ortaggi sarà il tema conduttore: tutte le opere saranno esposte intorno agli specchi d'acqua presenti nell'area fieristica per tutta la durata della manifestazione.

La parte didattica sarà completata dai laboratori a cui potranno partecipare i bambini stessi, dove verranno dimostrate le elementari tecniche di lavorazione del formaggio e del miele.

7. EVENTI COLLATERALI E SPETTACOLI LEGATI AL MONDO AGRICOLO

Nel ring spettacoli per rendere più piacevole ed interessante la permanenza dei visitatori nell'area fieristica, saranno organizzati spettacoli ed attrazioni, legati alla tradizione rurale con una ricca anteprima degli show dell'altra grande manifestazione di Grossetofiere il Game Fair.